

SELEZIONE COMPARATIVA PER PROGRESSIONE VERTICALE TRA LE AREE C.D. SPECIALE, RISERVATA AI DIPENDENTI DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CAT. D AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO RAGIONERIA, SETTORE FINANZIARIO, CONTABILE E DI CONTROLLO.

ARTICOLO 1

Oggetto della selezione

IL RESPONSABILE

In esecuzione della deliberazione di Giunta n. 119 del 20/11/2023, l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, visto l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 Maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 1, comma 1-ter, del D.Lgs. 162/2019, ai sensi del D. L. 80/2021 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", e della determinazione n. 788 del 30/11/2023.

INDICE

una selezione comparativa per la progressione verticale tra le aree c.d. "speciale" in deroga o "straordinaria", riservata al personale interno dell'Ente a tempo pieno ed indeterminato, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, da assegnare all'ufficio ragioneria, settore finanziario, contabile e di controllo.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso.

La scrivente Unione Montana dei Comuni, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

L'Ente si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente avviso di selezione.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

- essere dipendente a tempo indeterminato dello scrivente Ente con inquadramento nella categoria giuridica C - profilo Istruttore;
- aver conseguito una laurea (triennale o magistrale) e aver almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori;
- essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, ivi compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali o licei artistici e avere maturato almeno 5 anni di anzianità di servizio a tempo indeterminato nell'area degli Istruttori (categoria C);

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

Costituisce comunque causa di immediata esclusione dalla selezione:

- la mancanza della firma in calce alla domanda;
- la ricezione del modulo di candidatura (allegato B) fuori dal termine fissato dal presente bando per la presentazione dello stesso (ovvero mediante effettiva ricezione al protocollo);
- l'omessa dichiarazione delle generalità, data e luogo di nascita e residenza o domicilio;
- la mancata presentazione della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- l'invio del modulo di candidatura da indirizzo di posta elettronica non certificata, nel caso in cui il candidato utilizzi la modalità telematica per l'invio;
- ogni altro elemento in grado di incidere sulla certezza dei titoli, sull'identità del candidato o in grado di alterare la par condicio in modo sostanziale;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nei termini assegnati.

Fatto salvo quanto sopra, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato, pena l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 3

Criteria per la valutazione comparativa ai fini della progressione.

In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio non in possesso del titolo di studio obbligatorio per l'accesso alla categoria, in deroga all'obbligo vigente. D

Gli elementi di valutazione saranno:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Nel caso di progressione "speciale" o "straordinaria" in deroga, i criteri e i relativi pesi saranno dunque valutati come da regolamento approvato con Deliberazione di Giunta n. 88 del 13/09/2023.

ARTICOLO 4

Titoli che concorrono alla formazione del punteggio finale.

Nella valutazione di titoli che concorrono alla formazione del punteggio finale sono valutati, oltre a quelli legalmente riconosciuti, anche l'esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio.

È possibile individuare quali titoli legalmente riconosciuti ai fini della formazione del punteggio finale, i seguenti:

- titolo di studio di livello uguali o superiori a quello richiesto per l'accesso all'area attinente al profilo da ricoprire (tra cui anche dottorati di ricerca -preferibilmente richiesti per l'accesso a posizioni di elevata professionalità- abilitazioni alla professione e certificazioni professionali, pubblicazioni);
- competenze professionali ed esperienza acquisita attraverso professionalità, responsabilità, incarichi interni e/o anche in ambito delle deleghe dei servizi comunali negli ultimi tre anni;

I suddetti titoli devono essere attinenti al profilo professionale da ricoprire. La Commissione potrà

motivare la corrispondenza o meno del titolo in relazione al posto da ricoprire.

Si considerano esperienze professionali le attività lavorative già svolte nel profilo previsto o che abbiano attinenza con le funzioni relative al posto da ricoprire.

Per i dipendenti che partecipano, il certificato di servizio relativo all'esperienza professionale è allegato d'ufficio alla domanda a cura del servizio competente. È facoltà del concorrente integrare detto certificato.

ARTICOLO 5

Valutazione dei titoli e determinazione punteggi

La Commissione esaminatrice, effettua la valutazione dei criteri di cui all'art. 3 attribuendo un punteggio, per i soli candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, formando così una graduatoria di merito; ed effettua successivamente, solo se necessario ovvero a parità di punteggio, la valutazione dei titoli di cui all'art. 8.

ARTICOLO 6

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso".

Quanto alle modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso ed ai previsti allegati, la stessa dovrà giungere redatta in carta semplice utilizzando la modulistica predisposta allegata al presente bando, indirizzata all'Ufficio Personale dell'Unione dei Comuni, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità alternative:

- a) consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana con sede in via S. Giuseppe, 32, nei giorni ed orari di apertura al pubblico. In tale caso, quale data di presentazione della domanda, fa fede la data del relativo protocollo di acquisizione;
- b) spedita ed accettata tramite PEC al seguente indirizzo: uc.valtiberina@pec.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare l'indicazione "Selezione comparativa per progressione verticale speciale, riservata ai dipendenti dell'Unione, per la copertura di n.1 posto cat. D".

La domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 10 giorni, con scadenza alle ore 13:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito dell'Ente. Se il termine di scadenza per la presentazione della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate o pervenute in ritardo.

Contenuti della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione (modulo di candidatura e altri eventuali allegati) deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;

- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda. Il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- anzianità di servizio a tempo indeterminato nella categoria C presso la scrivente Unione;
- possesso del titolo di studio di cui all'art. 2;
- l'eventuale possesso di titoli valutabili di cui all'art. 4;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio di merito, ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 8);
- che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio (Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) .

Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Ente o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

ARTICOLO 7

Commissione valutatrice

La Commissione valutatrice, sebbene non citata nel recente D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021 (sulle quali si basa la presente selezione), è costituita sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con il compito di effettuare la valutazione dei criteri e dei titoli dichiarati in domanda.

L'articolo 10 della Legge 28 maggio 2021, n. 76 (recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" di conversione, con modificazioni, del D.L. 1 aprile 2021, n. 44 - c.d. decreto Covid), introduce nuove regole per i bandi di concorso pubblici; tuttavia al comma 6 non sono novellate le precedenti regole in materia di commissione.

La Commissione è quindi composta da n. 3 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi del DPR 487/94.

La valutazione per la procedura comparativa svolta dalla Commissione consiste nell'assegnazione di n. 100 punti così distinti:

- esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato, anche in altri enti, 10 punti ogni anno fino ad un massimo di 70 punti;

- titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso all'area attinente al profilo da ricoprire: massimo 10 punti, di cui;

- laurea triennale 2 punti
- laurea specialistica o magistrale 3 punti
- seconda laurea 5 punti;
- master o dottorati di ricerca 1 punto ciascuno
- pubblicazioni 1 punto ciascuna
- corsi di specializzazione o perfezionamento 1 punto;

- competenze professionali ed esperienza acquisita attraverso professionalità responsabilità, incarichi interni e/o esterni anche in ambito di deleghe dei servizi comunali, negli ultimi 3 anni, per ogni annualità - massimo 20 punti:

- indennità di specifiche responsabilità o altre indennità = 2 punti all'anno (fino massimo a 20 punti)
- incarichi interni extra ufficio affidati con decreto, delibera o determinazione ad esclusione degli ordini di servizio = 1 punto all'anno fino ad un massimo di 10 punti.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti come sopra indicati.

ARTICOLO 8

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione, effettuata la valutazione ai sensi del precedente art. 5, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno (art. 7).

Il Responsabile, con propria Determinazione, riconosce la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara il vincitore della selezione applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza, preferenza o riserva comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Gli esiti del lavoro della Commissione, ivi compresa la graduatoria di merito finale, verranno sintetizzati in un apposito Verbale, sottoscritto da tutti i membri, che verrà trasmesso al Servizio Personale per essere verificato e approvato con determinazione del Dirigente.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva. Dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente, decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione della stessa in ordine di merito, ma senza indicazione dei punteggi conseguiti e verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" per almeno 15 giorni.

La graduatoria, con gli eventuali idonei rimasti in elenco, non avrà validità ulteriore nel tempo essendo vincolata alle progressioni interne, se non nell'ambito e nei limiti delle stesse, e di quanto previsto annualmente nel contingente Piano triennale dei fabbisogni di personale (con riferimento alle progressioni verticali tra le categorie per le medesime aree professionali previste dal presente avviso).

ARTICOLO 9

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a

titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 10

Progressione verticale e trattamento economico

L'inquadramento nella categoria superiore, per il vincitore in possesso dei prescritti requisiti e che sarà in posizione utile in graduatoria, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

I dipendenti inquadrati nella categoria superiore sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'Art. 15 c. 2 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2023.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, trattamento economico tabellare iniziale D1, dal CCNL Funzioni locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Qualora il trattamento economico in godimento dei vincitori fosse superiore rispetto al trattamento tabellare iniziale nella categoria D, i dipendenti conservano a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nella successiva progressione economica ai sensi dell'art. 15, co. 3 del vigente CCNL.

ARTICOLO 11

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure selettive potrà essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 fino al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Personale da parte della stessa.

ARTICOLO 12

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento concorsuale è il Funzionario Responsabile del Settore 1.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato dall'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Via San Giuseppe, 32 – 52037 Sansepolcro; uc.valtiberina@pec.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'Ente.

Il Responsabile della protezione dei dati per l'Unione Montana dei Comuni Valtiberina è la Quality Management Srl nella persona del Dott. Giampaolo Rachini contattabile all'indirizzo mail: dpo@qmsrl.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro (allegato C). I dati saranno conservati presso l'ufficio del Responsabile del procedimento, l'ufficio personale e l'ufficio protocollo per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata, adottando tutte le misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi, solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione

dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la riservatezza e la dignità dei candidati, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità, trasparenza, necessità e pertinenza.

ARTICOLO 13

Norme di salvaguardia e norme generali

Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile, ivi compresa l'applicazione dei Contratti Collettivi in tema di rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare o revocare il presente bando senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte di alcuno. Costituisce, tra gli altri, legittimo motivo di revoca o sospensione del bando o di non assunzione del candidato vincitore la sopravvenuta soggezione a norme imperative di legge volte alla limitazione delle possibilità assuntive o il sopravvenuto accertamento del superamento dei parametri previsti dalle vigenti normative in materia di spesa di personale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale.

Sansepolcro, 30/11/2023

Il Responsabile del Settore 1 Affari Generali e Servizi Sociali
--